



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 131/2023

**Oggetto: SOCIETÀ ACCIAIERIE D'ITALIA S.P.A. - VIA PIONIERI ED AVIATORI D'ITALIA, 8 - GENOVA. PROROGA DELL'ADEMPIMENTO DI CUI AL PUNTO 25 DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 4899 DEL 29.10.2013 RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI GENOVA AI SENSI DELLA PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I.**

In data 25/01/2023 il dirigente MAURO BRUZZONE, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

**Vista** la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

**Richiamato** il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

**Visto** l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

**Visto** il bilancio di previsione triennale 2023-2025, approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con Deliberazione n. 40 del 28 dicembre 2022;

**Vista** la nota del Segretario della Città Metropolitana di Genova prot. n. 64304/15 del 28.07.2015 recante ad oggetto: "Nuova struttura dell'ente e iter procedurale ed istruttorio degli atti amministrativi";

**Visto** il combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Vista** la DIR 2010/75/Ue del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" ed, in particolare, la Parte Seconda – Titolo III-bis, "L'autorizzazione integrata ambientale" e le parti III, IV e V;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";

### **Visti**

il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128, recante il recepimento della Direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - IPPC;

il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

il D.M. Ambiente 6 marzo 2017, n.58 avente ad oggetto "Procedimenti di autorizzazione integrata



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

ambientale (AIA) – Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della Commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”;

la Legge Regionale 21.06.1999, n. 18;

la Legge Regionale 31.10.2006 n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”;

### **Premesso che**

la Società Acciaierie d'Italia S.p.a. gestisce uno stabilimento complesso, sito in via Pionieri ed Aviatori d'Italia, 8 – Genova, la cui attività prevalente è rappresentata dal trattamento di superficie metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici con vasche di trattamento di volume superiore a 30 m<sup>3</sup>;

lo stabilimento è autorizzato con Atto Dirigenziale della Città Metropolitana di Genova n. 4899 del 29.10.2013, successivamente modificato con Atti n. 2525 del 17.06.2014, n. 4289 del 22.10.2014, n. 2155 del 28.05.2015, n. 1160 del 15.04.2016, n. 2348 del 02.08.2016, n. 34 del 10.01.2017, n. 2177 del 25.10.2018, n.2211 del 31.10.2018 e n. 2551 del 5.11.2019;

con nota assunta al protocollo di questa Città Metropolitana di Genova con il n. 69133 del 27.12.2022 la Società Acciaierie d'Italia S.p.a. ha inoltrato richiesta di proroga fino al 31.03.2023 del termine indicato al punto 25 dell'A.D. n. 4899 del 29.10.2013 e ss.mm.ii., per la verifica dell'analizzatore in continuo asservito all'emissione E51;

### **Tenuto conto che**

trattandosi di specifica prescrizione, definita dalla Città Metropolitana, di recepimento delle disposizioni dell'Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/2006, nell'ambito dell'istruttoria finalizzata al rilascio del novellato provvedimento di AIA, si ritiene di poter procedere alla valutazione della proroga senza avviare un procedimento *ad hoc* che coinvolga gli altri enti coinvolti nella conferenza dei servizi di approvazione dell'AIA vigente;

le motivazioni adottate dalla Società per la richiesta di proroga si sostanziano in una problematica tecnica con il fornitore e lo stato di fermo per manutenzione della linea di produzione “Decatreno”;

le stesse si ritengono accoglibili sebbene l'impossibilità di procedere alle verifiche sull'analizzatore e la richiesta di proroga potesse essere notificata con più congruo anticipo all'Autorità Competente;

**Ritenuto** di dover procedere a modificare l'articolato dell'AIA con l'emanazione di un Atto di proroga del termine impartito;

**Valutato** di prorogare sino al 31.03.2023 il termine del 31.12.2022 di cui al punto 25 dell'Atto Dirigenziale n. 4899 del 29.10.2013;

**Ritenuto** necessario che entro il nuovo termine la Società provveda a comunicare preventivamente la data della verifica analitica, una volta che la stessa sia messa in programmazione con il fornitore;

**Vista** la nota della Città Metropolitana di Genova n. 3808 del 20.01.2023 con cui è stato avviato il



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

procedimento per la proroga del termine indicato al punto 25 dell'autorizzazione integrata ambientale, ex L. 241/1990 ss.mm.ii.;

**Atteso che** con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- 1) il nominativo del responsabile del procedimento;
- 2) il termine di conclusione procedimento fissato dall'Amministrazione procedente entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza;
- 3) esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- 4) il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia ai sensi della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 09.01.2014;
- 5) il domicilio digitale dell'Amministrazione procedente;

**Ritenuto** pertanto di procedere a modificare l'A.D. n. 4899 del 29.10.2013;

**Atteso che** per la presente modifica non è dovuto alcun contributo per le spese di istruttoria;

**Vista** la relazione istruttoria redatta dal responsabile di procedimento in data 23.01.2023 inserita nell'apposito fascicolo informatico;

**Dato atto che** l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Riccardo Muzzi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

**Considerato che** con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

### **Considerato che**

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2022/2024 paragrafo 15., attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento.
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento".



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

**Atteso che** il presente atto verrà pubblicato sul Portale Ambiente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova, in adempimento a quanto disposto dall'art. 29-quater, comma 13 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto che** sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto,

### DISPONE

- A) di prorogare sino al 31.03.2023 il termine impartito al punto 25 dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Atto Dirigenziale n. 4899 del 29.10.2013 ai sensi dell'art.29-sexies, Titolo III-bis della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in capo alla Società Acciaierie d'Italia S.p.a per l'installazione sita in via Pionieri ed Aviatori d'Italia, 8 – Genova (GE), per la verifica dell'analizzatore in continuo asservito all'emissione E51.
- B) che la Società Acciaierie d'Italia S.p.a notifichi alla Città Metropolitana e ad Arpal la nuova data per la verifica del suddetto analizzatore.
- C) di pubblicare il presente Atto nella Sezione Autorizzazioni del Portale Ambiente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova al link:  
<https://ambiente.cittametropolitana.genova.it>, ai sensi dell'art. 29-quater del D. Lgs. n.152/2006;
- D) di trasmettere il presente Atto alla Società Acciaierie d'Italia S.p.a;
- E) di trasmettere il presente Atto, per gli aspetti di rispettiva competenza:
  - alla Regione Liguria;
  - al Comune di Genova;
  - all'ARPAL;
  - alla ASL 3 Genovese;
  - all'ISPRA in relazione a quanto disposto al comma 3-bis dell'art 184-ter del D. Lgs. n. 152/2006.

### SI RAMMENTA

che qualora si rendesse necessario presentare un'istanza di variazione di ulteriori scadenze individuate con l'Atto Dirigenziale n. 4899 del 29.10.2013, la stessa dovrà essere inoltrata all'Autorità competente con almeno 30 giorni di anticipo rispetto al termine di cui si chiede la proroga, al fine di consentire lo svolgimento del procedimento di valutazione dell'istanza congiuntamente agli enti coinvolti. L'istanza dovrà essere trasmessa in regola con le disposizioni fiscali sul bollo e corredata da documentazione e dichiarazioni attestanti la sussistenza delle motivazioni a suo sostegno.

Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni dell'Atto dirigenziale n. 4899 del 29.10.2013 e ss.mm.ii. che il presente Atto non ha inteso modificare, nonché tutti gli obblighi comunque disposti per legge



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Atto dirigenziale***

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

e applicabili al caso.

Per quanto non previsto dal presente Atto relativamente ai diversi comparti ambientali, si rinvia al D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed ai suoi provvedimenti attuativi presenti e futuri: resta comunque obbligo dell'Azienda attenersi alle eventuali nuove disposizioni legislative in materia ambientale.

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 29 giorni (al 25.01.2023) dal ricevimento dell'istanza del 27 dicembre 2023.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D. Lgs. n. 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MAURO BRUZZONE)  
con firma digitale**



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Certificato di avvenuta pubblicazione

Atto Dirigenziale N. 131 del 25/01/2023

UFFICIO

Servizio Tutela ambientale

Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

**Oggetto: SOCIETÀ ACCIAIERIE D'ITALIA S.P.A. - VIA PIONIERI ED AVIATORI D'ITALIA, 8 - GENOVA. PROROGA DELL'ADEMPIMENTO DI CUI AL PUNTO 25 DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 4899 DEL 29.10.2013 RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI GENOVA AI SENSI DELLA PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I. .**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 25/01/2023 al 09/02/2023 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 10/02/2023

Sottoscritta  
dall'Incaricato della Pubblicazione  
(FRANCESCO GAMBINO)  
con firma digitale